COMUNE DI CAUTANO

(Provincia di Benevento)

C.A.P. 82010 Tel.0824 888 108

Piano Urbanistico Comunale

Legge Regionale n.13 Dicembre 2004 n. 16 art.15

IL Consulente
Arch. Pasquale Cipro

Il Responsabile
Ing. Alessandro Grasso

Il Sindaco
Ing. Alessandro Grasso

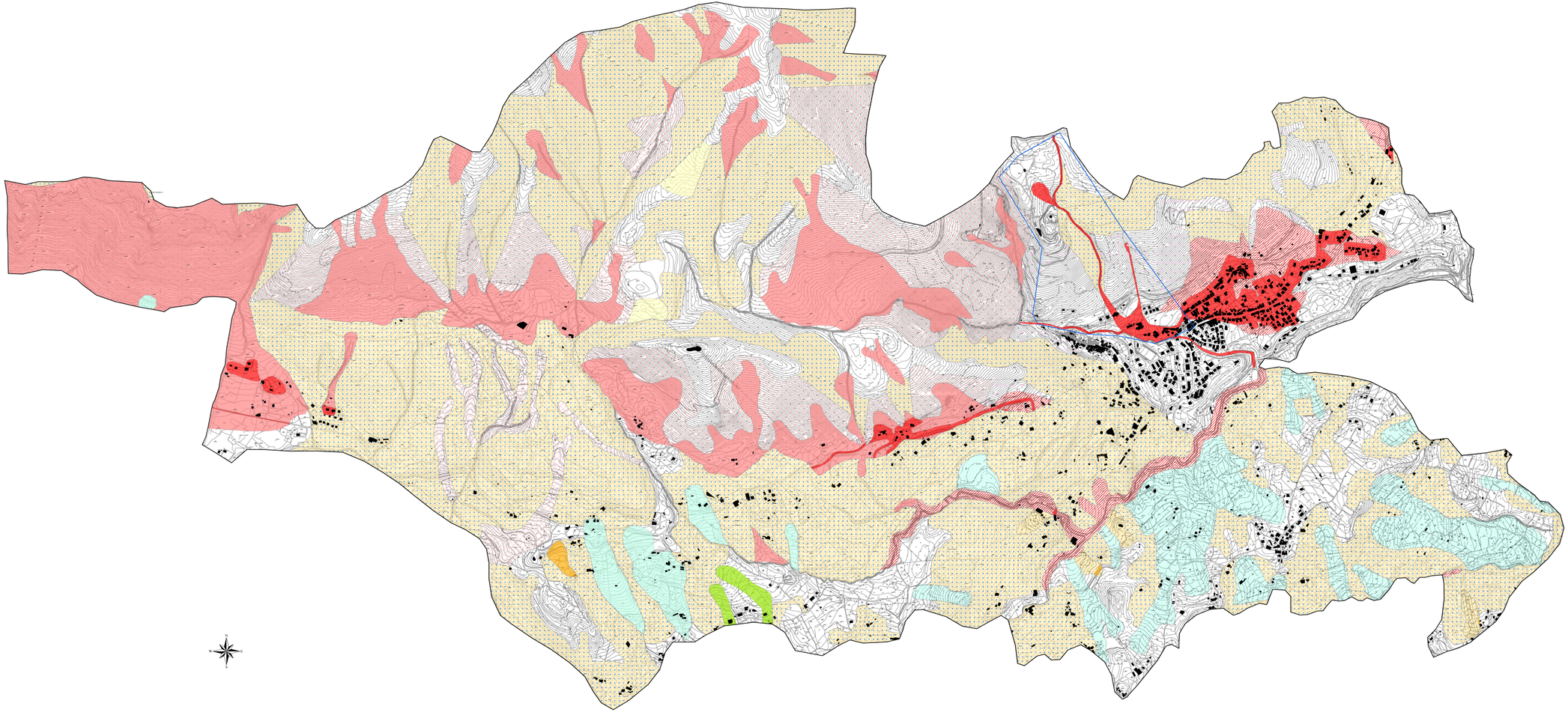
CAUTANO PORTA DEL PARCO

COMPONENTE PROGRAMMATICA

CARTA DELLA TRASPOSIZIONE IN SCALA 1 : 5.000 DEL PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER IL ASSETTO IDROGEOLOGICO - RISCHIO FRANE (PSAI-RF) AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Tav.:G 1

Scala:1: 5.000



0 125 250 500 750 1,000

Metri

LEGENDA

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO – R4

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)

AREA A RISCHIO ELEVATO – R3

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO – R2

Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO – R1

Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE – A4

Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO-ALTA ATTENZIONE – A3

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE – A2

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE – A1

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO – R Pa

Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA – A Pa

Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 – C1

N.B. Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino alle spartiacque principale e/o secondario, gli riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di aattenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) – C2

Aree riperimetrate con parere favorevole del gruppo di lavoro (comitato tecnico autorita' di bacino), nella seduta del 19/02/2009 e con verbale di riunione tra le parti del 23/03/2009.

Lo studio di tale aree in scala di maggiore dettaglio, trasmesso dal comune di Cautano con nota n. 3066 del 21/07/2008 e" acquisito al protocollo dell'autorita' al n° 5923 del 30/07/2008.